

Giornata di trattative per le giunte

Oggi alle 11 incontro per la Regione, alle 16 per Palazzo Vecchio

Silvano Andriani confermato capogruppo al comune e Luciano Quercioli alla Provincia

Giornata di trattative per le giunte toscane. Oggi alle 11 a Palazzo Vecchio, l'incontro dei delegati regionali del Pci e del Psi per la ricostituzione della maggioranza di sinistra e degli organi di governo della Regione; mentre nel pomeriggio, alle 16,30, si avrà il primo incontro fra comunisti e socialisti per Palazzo Vecchio.

Le due delegazioni toscane, a conclusione del primo incontro per la Regione, svoltesi martedì scorso, si sono lasciate fissando in un breve comunicato tre punti base: 1) la comune volontà di dar vita ad una maggioranza organica democratica di sinistra, basata sul fondamentale rapporto di governo Pci-Psi, in linea di continuità politica fra la seconda e la terza legislatura; 2) la collocazione «autonomistica» nei confronti del governo e degli organi centrali dello Stato; 3) la ricerca di più ampie convergenze programmatiche ed un rapporto aperto e costruttivo con le opposizioni democratiche.

Per quanto riguarda Firenze dopo il direttivo socialista, che sostanzialmente ha ratificato il documento di cui si esprime la «preferenza» del Psi per la maggioranza di sinistra e si chiede una trattativa «senza pregiudiziali» sull'assetto delle future giunte), si registra una nota della Dc toscana, che si esprime nella opposizione alla giunta di sinistra e nella ricerca di un confronto «bilaterale» con gli altri partiti democratici.

Un documento della Dc

Una linea espresa nello stesso documento redatto a conclusione del comitato regionale del corso del quale si è registrato un intervento di Giovanni Pallanti secondo cui «la Dc deve saper esercitare in consiglio comunale, al di là dell'essere in giunta o sui banchi dell'opposizione, una funzione propositiva di governo».

La forza elettorale della Dc — prosegue Pallanti — non può essere congelata in un'opera di semplice e sterile opposizione. Pallanti avanza poi una strana proposta, secondo cui i sindaci del

Rapina di 200 milioni alla Cassa di Risparmio di Piombino

Audace rapina ieri pomeriggio a Piombino alla Cassa di Risparmio. Tre giovani malviventi sono riusciti a portare a casa un bottino che si aggira sui 200 milioni di lire, dopo aver rinchiuso nella camera blindata della banca 19 persone. Erano le 14.30. Gli impiegati attendevano davanti al portone secondario della sede principale della Cassa di Risparmio nel centralissimo Corso Italia, per fare ingresso nella banca e svolgere il normale lavoro pomeridiano. Mentre il direttore apriva la porta, al gruppo degli impiegati si sono accodati tre giovani che hanno subito spinto tutti dentro, costringendoli poi, armi in pugno, ad entrare nella camera blindata. Indisturbati hanno poi potuto impadronirsi di tutto il denaro. La rapina si è svolta in meno di 15 minuti, nonostante una imprevidente complicazione: soprappiù mentre i banditi stavano uscendo. Due portavalori della Viglietta di Portoferraio stavano infatti sovrappiungendo. Uno dei due, Natale Ghini di 49 anni, ha suonato il campanello, chiamando poi il collega che attendeva in un taxi con la borsa, che conteneva 70 milioni di lire, tre banconi e un fazzoletto di carta. E' la seconda rapina che subisce la Cassa di Risparmio.

Recentemente era stato installato un moderno sistema antifurto che aveva provocato l'imbarazzo dei clienti all'ingresso principale, ma i banditi hanno scelto l'ora e la strada giusta per evitare e portare a termine con tutta sicurezza il colpo.

Livorno: spostato lo sciopero delle categorie portuali

LIVORNO — Lo sciopero concordato per oggi, dalle 11 alle 14, da tutte le categorie portuali a sostegno della vertenza dei fognanelli è stato rinviato.

La protesta era stata indetta in occasione della visita a Livorno, dell'onorevole Colucci, sottosegretario al personale del ministero delle Finanze e del direttore generale delle dogane Del Gizzo.

Ma i due esponenti non saranno oggi a Livorno. Probabilmente si presenteranno il 13 e quindi anche la manifestazione di protesta è stata rimandata.

Con un accordo per le giunte di sinistra

Pci e Psi pisani insieme in 38 comuni su trentanove

L'intesa è anche per l'amministrazione provinciale. Al centro del documento i problemi degli enti locali

PISA — Le trattative per il rinnovo delle giunte nella provincia di Pisa hanno avuto una svolta positiva con il raggiunto accordo tra il Pci e il Psi per costituire giunte democratiche di sinistra ovunque questo sia possibile, e cioè in 38 comuni su 39 e alla provincia.

Nel comunicato emesso ieri a tarda sera, le delegazioni del Pci e del Psi «hanno concordato che pure nella diversa collocazione parlamentare dei due partiti e nel rispetto rigoroso della reciproca autonomia, esistono le condizioni per un accordo provinciale».

Dopo una comune affermazione sul significato particolare che assume nella nostra provincia il successo elettorale dei comunisti e dei socialisti (come «apprezzamento del lavoro svolto dalle giunte di sinistra e la conferma attraverso il voto popolare della proposta politica presentata per i governi locali») il comunicato aggiunge che i due partiti «intendono dare

conferma di aver superato la visione politica che si portava ad escludere la sua presenza nelle maggioranze e nelle giunte dove esisteva una maggioranza assoluta: comunista e dove quindi non era determinante; ora ha scelto invece di essere determinante per una attività politica che consista nel far sì che il modo di governare gli enti locali...

«Questa è una scelta — ha detto il compagno Riccardo Margherita, segretario della federazione comunista — che salutiamo favorevolmente, specialmente di fronte alla nuova situazione politica nazionale».

Altri elementi emergenti dagli incontri sono costituiti dai programmi per affrontare problemi concreti, il nuovo assetto istituzionale da costruire per favorire una ripresa di quelle iniziative di collaborazione che sono state dismesse dalla trasformazione.

Il comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo del Pci senese hanno quindi ribadito che i punti di incontro su quali è possibile ed utile costruire accordi di programma.

Nel corso degli incontri tra le due delegazioni il Psi ha

una reale «governabilità», si andrà tra breve alla convocazione dei consigli e alla formazione delle giunte. Quando questo avverrà la mappa politica della nostra provincia sarà nuovamente disegnata e divisa in parti operanti subito per affrontare grossi problemi presenti sul tappeto con un impegno preliminare teso a «fare approvare dal Parlamento due leggi di riforma non più rinviabili: quella del sistema generale delle autonomie e quella della finanza locale». Uno spazio particolare viene inoltre riservato ai problemi del decentramento che devono offrire le possibilità «di aprire gli spazi alla partecipazione democratica».

«Nel quadro di questo accordo complessivo — conclude il documento — i comunisti e i socialisti invitano le proprie organizzazioni locali ad incontrarsi al livello comunale per concordare in tempi rapidi programmi comuni sulla base dei quali procedere alla ricostituzione delle giunte di sinistra».

Pci e Psi a Siena

Verso un accordo che consolida le giunte di sinistra

«Ci si sta muovendo, insomma, su una linea che sostanzia la formula con i contenuti, un altro elemento positivo è che sulla trattativa non stanno gravando le posizioni nazionali di i due partiti rispetto al governo centrale».

«Emerge un impegno leale a salvaguardare il pluralismo istituzionale, scartato dalla costituzione — ha detto ancora il compagno Margherita — e perciò solo la collocazione autonoma degli enti locali rispetto al governo può garantire un reale impegno politico e amministrativo ancorato alla concretezza dei problemi locali in una visione complessiva delle esigenze del paese».

Su queste basi, cardini di

«Su queste basi, cardini di

Pci e Psi a Siena

Verso un accordo che consolida le giunte di sinistra

«Su queste basi, cardini di

«Su queste basi, cardini di

Su queste basi, cardini di



Scioperi articolati alla Lebole di Arezzo

AREZZO — Ancora tensione dentro la Lebole. Il consiglio di fabbrica e la Fulta provinciale, riuniti per discutere la situazione dell'azienda, hanno proclamato nei giorni scorsi lo stato di agitazione dei lavoratori e hanno indetto due ore di sciopero articolato. Quali i motivi di questa nuova protesta? Nel documento che è stato sottoscritto dal consiglio di fabbrica e della Fulta si denuncia il comportamento della direzione aziendale che rifiuta gli incontri di verifica del piano di risanamento.

Il piano si sta attuando dentro la Lebole e richiede vertice trimestrali previste d'altra parte dagli accordi del 1978. La direzione inoltre rifiuta il dialogo sulla piattaforma rivendicativa.

COMUNE DI PRATO

OGGETTO: Variante al P.R.G. per area destinata attualmente a «espansione residenziale» e nella futura previsione destinata ad ampliamento della scuola elementare di Vergaio ai sensi dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1, procedura speciale.

IL SINDACO

Visto l'articolo n. 6 della Legge 18-4-1962 n. 167 che, richiamato dall'art. 1 della Legge 3-1-1978, dispone le modalità per la pubblicazione di varianti di P.R.G.

rende noto

che il Consiglio comunale ha deliberato in seduta 28 febbraio 1980 con atto n. 120 il progetto di ampliamento della Scuola elementare di Vergaio apportando la variante al vigente P.R.G. con cambiamento di destinazione da espansione residenziale a servizi sociali.

Dalla Sede Municipale, il 27.6.1980

IL SINDACO: Goffredo Loengrin Landini

lori incontro azienda, sindacati, Regione

Lunedì riprendono le trattative per la vertenza Solvay

I dirigenti del complesso impegnati a discutere con il consiglio di fabbrica i tempi di ripresa

Lunedì riprendono le trattative per la soluzione della vertenza alla Solvay di Rosignano. Nel frattempo da parte della direzione dell'azienda c'è l'impegno a riorientare con il consiglio di fabbrica i tempi tecnici compatibili alla più sollecita ripresa dell'attività produttiva della sodiera. Questo è il risultato concreto di un incontro promosso dal presidente della Regione Toscana Mario Leone che si è svolto questo pomeriggio nella sede della giunta regionale a Firenze con la partecipazione del vicepresidente Gianfranco Bartolini e dell'assessore regionale Dino Raugi, tra le organizzazioni sindacali (segreteria regionale della federazione unitaria CGIL CISL UIL e segreteria provinciale di Livorno) il consiglio di fabbrica della

Solvay e la direzione aziendale rappresentata dal direttore generale per l'Italia Ingemar Weckers e dal direttore del personale dottor Voder.

COMUNE DI PRATO

Varianti al P.R.G. per la località Gonfienti.

IL SINDACO

Visto l'atto consiliare n. 439 del 23-4-1980, controllato senza rilievi dal C.R.C. nella seduta del 7 giugno 1980 al n. 4028 con cui è stato deliberato di apportare al vigente Piano Regolatore Generale alcune varianti per la località Gonfienti specificamente indicate nei relativi grafici ed elaborati tecnici con la citata delibera approvati e depositati in atti;

Visti gli artt. 9 e 10 della Legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge 1-6-1971 n. 291;

rende noto

che a decorrere dal 4-7-1980 e per 30 (trenta) giorni consecutivi, presso l'Ufficio Urbanistico del Comune, saranno depositati gli atti della variante in questione. Durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione.

Enti che i privati potranno presentare per scritto osservazioni al fine di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento della variante medesima.

Le osservazioni dovranno essere presentate in tre copie, di cui una in carta legale.

Prato, il 26 giugno 1980

IL SINDACO: Goffredo Loengrin Landini

A large advertisement for 'Itinerario gastronomico' featuring a chef and listing various restaurants and trattorias across Tuscany, including locations like Livorno, Pisa, Grosseto, Livorno, and Prato. The ad includes names like 'A LIVORNO', 'IL MOLO', 'IL GIARDINO', 'DA GRAZIA', 'IL PORTOLANO', 'A PISA', 'GROSSETO', 'MASSA CARRARA', 'NELLA PROVINCIA DI PISA', and 'A LEVANTO da Franco'. It also features a logo for 'GENEROSA' and 'M74'.